

IL FOGLIETTO

PARROCCHIE SACRO CUORE (CÀ VIO) E S.MARIA ELISABETTA (CAVALLINO) DOMENICA 12 SETTEMBRE 2021 (ANNO 2° NUMERO 39)

www.parrocchiecavallinocavio.it

XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA

Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro. Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso. È vicino chi mi rende giustizia: chi oserà venire a contesa con me? Affrontiamoci. Chi mi accusa? Si avvicini a me. Ecco, il Signore Dio mi assiste: chi mi dichiarerà colpevole?

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

RIT SALMO: Camminate alla presenza del Signore nella terra dei viventi

Amo il Signore, perché ascolta il grido della mia preghiera. Verso di me ha teso l'orecchio nel giorno in cui lo invocavo.

Mi stringevano funi di morte, ero preso nei lacci degli inferi, ero preso da tristezza e angoscia. Allora ho invocato il nome del Signore: «Ti prego, liberami, Signore».

Pietoso e giusto è il Signore, il nostro Dio è misericordioso. Il Signore protegge i piccoli: ero misero ed egli mi ha salvato.

Sì, hai liberato la mia vita dalla morte, i miei occhi dalle lacrime, i miei piedi dalla caduta. Io camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.

DALLA LETTERA DI SAN GIACOMO APOSTOLO

A che serve, fratelli miei, se uno dice di avere fede, ma non ha opere? Quella fede può forse sal-

varlo? Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano e uno di voi dice loro: «Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi», ma non date loro il necessario per il corpo, a che cosa serve? Così anche la fede: se non è seguita dalle opere, in se stessa è morta.

Al contrario uno potrebbe dire: «Tu hai la fede e io ho le opere; mostrami la tua fede senza le opere, e io con le mie opere ti mostrerò la mia fede».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

DAL VANGELO SECONDO MARCO

In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti». Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno. E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto, ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere. Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini». Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà». Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

SS. MESSE DAL 12 SETTEMBRE AL 19 SETTEMBRE

DOMENICA 12 Settembre XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

8.30 Cà Vio † Pietro, Paolo, Irene

9.45 Cavallino † Jacopo e Mariella

11.15 Cà Vio Per le Comunità

LUNEDI' 13 Settembre Cavallino S. Giovanni Crisostomo(18.00 Rosario) 18.30 Per le Comunità

MARTEDI' 14 Settembre Cà Vio Esaltazione della Santa Croce(18.00 Rosario) 18.30 † Vitale, Ivan e Parasca † Enzo Ottorino, Bortoluzzi Maddalena † Scarpa Alessandro e Fam

MERCOLEDI' 15 Settembre Cavallino B. Vergine Maria Addolorata (18.00 Rosario) 18.30 Per le Comunità

GIOVEDI' 16 Settembre Cà Ballarin Ss. Cornelio papa e Cipriano Vescovo (18.00 Rosario) 18.30 Per le Comunità

VENEDI' 17 Settembre Cà Vio (18.00 Rosario) 18:30 Per le Comunità

SABATO 18 Settembre

18.00 Cà Ballarin Per le Comunità

19.00 Cavallino Per le Comunità

DOMENICA 19 Settembre XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

8.30 Cà Vio † Moschino Etorina e Anna

9.45 Cavallino † Bozatto Giovanni e Carmela † Lazzarini Alfio, Angelica e Nicolò

11.15 Cà Vio † Zanini Giuseppe e Luigia, Nardin Danilo e Don Loris † Piccioli Diana

INIZIO ANNO SCOLASTICO

In questi giorni inizierà il tanto atteso anno scolastico 2021/2022. All'orizzonte potranno esserci paure di altre chiusure, di bullismo e di non farcela. Iniziamo con il piede giusto facendo questi semplici passi:

- 1) Ricordiamoci chi siamo: gli studenti si ricordino di essere studenti che devono apprendere, gli insegnanti si ricordino che sono insegnati, e cioè che devono appassionarsi al loro lavoro che è delicato e sublime (hanno in mano le menti e le passioni dei ragazzi), i genitori si ricordino che sono genitori (e non tuttologi o difensori a priori dei loro figli, dialogate con i professori e non imponete il vostro pensiero, fidatevi di loro e voi fate i genitori che educano e non gli amiconi dei propri figli).
- 2) Affidate ogni giorno di scuola a Maria Santissima, recitando una semplice Ave Maria al mattino e impegnandovi a fare il vostro dovere.
- 3) Se dovrete incappare in difficoltà, ragazzi miei, parlatene subito con i professori e genitori affinché le lacune si possano colmare in tempo, e le situazioni di difficoltà risolverle nel miglior dei modi.

Questo è quanto mi e vi raccomando all'inizio di quest'anno scolastico, avanti insieme ognuno facendo la sua parte, figli, genitori, insegnati e comunità tutta.

Concludo con questa bella storiella che ci sia di monito per tutte le situazioni che incontreremo:

Nella foresta scoppiò un terribile incendio. Le fiamme divoravano sterpaglie e alberi con voracità inarrestabile. Tutti gli animali si lanciarono in una fuga disperata, come un fiume disordinato e urlante davanti alle fiamme. Solo un colibrì volava in senso contrario, con una goccia d'acqua nel becco.

"Cosa credi di fare?" gli chiese il leone.

"Vado a spegnere l'incendio!" rispose il piccolo volatile.

"Con una goccia d'acqua...?"

"Io faccio la mia parte!" rispose il colibrì.

(Bruno Ferrero, È di notte che si vedono le stelle)